



Impegno costante

Chi abita all'interno delle strutture penitenziarie non è mai libero dal servizio: in caso di emergenza o necessità ha l'obbligo di intervenire anche se è a riposo



50-100 euro

Il costo medio mensile deciso da Roma per abitare in alloggi di fortuna dentro le carceri o in palazzi fatiscenti

650 euro

Il costo medio a testa di arretrati riferito a un anno di alloggio. La cifra è stata decisa dai vertici burocratici

800 alloggi

Gli unici per i quali il governo avrebbe il denaro necessario a garantire le spese. Gli altri 3.600 vanno pagati

Poliziotti, il letto in carcere si paga

Milano, la decisione del Ministero per gli agenti che dormono in istituto. Fino a 100 euro al mese di affitto. E ora arrivano pure gli arretrati

Marco Galvani
MILANO

CONTRORDINE: il posto letto in caserma si paga. E pure con gli arretrati. L'ultima stangata sulla polizia penitenziaria arriva con una circolare ministeriale che, a detta del Dipartimento dell'amministrazione carceraria, fornisce «l'esatta interpretazione» della legge che, nell'ottobre del 2017, dava agli agenti la «facoltà di pernottare in caserma a titolo gratuito, compatibilmente con la disponibilità di locali». Correggendo una precedente disposizione che prevedeva il pagamento di un «affitto» mensile. E adesso, «a distanza di un anno si cancella per via amministrativa una norma con la spiegazione che ci sarebbe la copertura economica soltanto per 800 alloggi». E invece i posti letto in caserma sono 4.400 in tutta Italia. La maggior parte concentrata al Nord. Soltanto in Lombardia, dei quasi 4mila agenti in servizio (anche se le carte del ministero ne prevederebbero 5.219), poco meno della metà vive nelle caserme in carcere o in pochi chilometri dall'istituto. Il Dipartimento ha presentato il conto: mediamente, soltanto per l'anno di arretrati, la cifra è di circa 650euro a testa, con un contributo mensile che varia tra i 50 e i 100 euro a seconda della metratura.

La situazione in Lombardia

L'EGO



Istituti di pena

18



Agenti previsti in organico

5.219



Agenti realmente in servizio

3.800



Posti letto in caserma in tutto il Paese

4.400



Gli agenti che dormono nelle strutture in Lombardia

1.000-1.500



ALLARME Agenti di polizia penitenziaria in alcune strutture lombarde

«SIAMO AL PARADOSSO – denuncia Gennarino De Fazio della segreteria nazionale Uil penitenziaria –, a maggior ragione di fronte a una emergenza conclamata sulle condizioni delle caserme e gli organici della polizia penitenziaria. Il personale accasermato, poi, è obbli-

gato a intervenire in qualsiasi momento, giorno e notte, in caso di emergenze. E nonostante questo, si chiede loro pure di pagare il posto letto. Cosa che, invece, non avviene negli altri corpi dello Stato». Sia chiaro, «non stiamo parlando di cifre esorbitanti, ne siamo consapevo-

li, ma c'è anche una questione di principio e di rispetto. Senza contare che gli alloggi nella maggior parte dei casi sono in condizioni strutturali, igieniche e sanitarie pessime». Resi vivibili soltanto con interventi pagati di tasca loro dagli agenti. A Monza, ad esempio, nella

caserma Pastrengo - alle porte del centro - vivono una sessantina di agenti: in una delle tre palazzine abitano 15 poliziotti con le rispettive famiglie, un'altra è completamente disabitata perché non c'è caldaia, il terzo edificio, invece, ha problemi alla rete idrica e fognaria, e il

terzo piano è stato dichiarato inagibile da anni. E nelle giornate di pioggia, l'acqua arriva fino al piano terra». Rincarà la dose Domenico Benemia, segretario regionale Uil penitenziaria, «il Dipartimento non può cambiare le carte in tavola: faremo ricorso al Tar».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONZA RITARDI NELL'APPROVVIGIONAMENTO. «RIMBORSI COL CONTAGOCCE» Mostrine, anfibi e divise: tutto a carico nostro

MONZA

SEMPRE più vuoto il guardaroba della polizia penitenziaria. Non bastava dover pagare il posto in caserma. Gli agenti devono pensare, di tasca propria, anche alla divisa. «È un problema che riguarda non soltanto gli agenti in servizio alla casa circondariale di Monza, ma anche i colleghi di tutta la Lombardia e l'Italia - la denuncia di Domenico Benemia, segretario regionale della Uil penitenziaria -. Manca un po' di tutto e non viene garantito un rego-



La denuncia

Questione di decoro

I poliziotti si rivolgono direttamente a negozi specializzati dove comprano gradi e distintivi

l'approvvigionamento dei magazzini vestiario». Le divise sono consumate, sono diverse nel modello e nel colore l'una dall'altra, le scarpe e gli anfibi «dobbiamo comprarli noi e non sempre ci vengono rimborsati». Addirittura è capitato pure che non fossero fornite nemmeno le placche di servizio (il distintivo da tenere nel portafoglio, ndr) e le mostrine: «Per mantenere un po' di decoro per il Corpo andiamo noi a comprare nei negozi il materiale».

M.Gal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN CRISI La carenza di fondi pesa anche sugli agenti

Real Estate Discount
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE -
ASTA IN DATA 07-03-2019

Real Estate Discount rende noto che il Ministero dello Sviluppo Economico vende:
- Compendio area edificabile costituito da terreni siti nel Comune di Taranto, suddivisi in lotto unico
Prezzo base: 3.057.240
Per informazioni: Dott.ssa Maria Rosa Chiechi -
Tel. 0997793061 - www.realestatediscount.it -
Rif. Asta 3395

PER LA PUBBLICITÀ SU
IL GIORNO
RIVOLGERSI
ALLA
Speed